
Fattura elettronica e tracciabilità dei pagamenti: riduzione dei termini di accertamento a tre anni

di

Pubblicato il 3 Gennaio 2019

La fattura elettronica è ormai realtà ma genera ancora troppi dubbi. In questo articolo andiamo a vedere come la fattura elettronica e la gestione della tracciabilità dei pagamenti possono essere sfruttate dal contribuente per accorciare i termini di accertamento a tre anni

I fronti su cui saranno impegnati sono essenzialmente due: l'impatto della [legge di Bilancio 2019](#) appena pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (Legge 30/12/2018 n. 145) e l'acquisizione della necessaria dimestichezza con l'obbligo di fatturazione elettronica.

Sotto questo profilo, più in generale, deve osservarsi, come il legislatore degli ultimi anni abbia attribuito molta più rilevanza alla **tracciabilità delle operazioni** e quindi anche alla tracciabilità dei pagamenti.

Dall'1 luglio scorso le spese relative all'acquisto di **carburanti** per autotrazione possono essere considerate in deduzione dal reddito di impresa e di lavoro autonomo a condizione che i pagamenti siano effettuati con carte di debito, di credito, prepagate e in generale con altri mezzi in grado di assicurare la tracciabilità dell'operazione.

La novità, oramai in vigore da più di sei mesi, impone un drastico cambiamento delle abitudini e dell'organizzazione della propria attività.

La fatturazione elettronica: l'invio a mezzo PEC

L'obbligo generalizzato è entrato

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento